



COMUNE DI CISON DI VALMARINO

PROVINCIA DI TREVISO

UFFICIO TECNICO

URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

Prot. **8606**
a mezzo PEC

Cison di Valmarino 25/10/2022

Spett.li

ULSS 2

protocollo.aulss2@pecveneto.it

Regione Carabinieri Forestale Veneto

ftv43678@pec.carabinieri.it

Comando stazione Carabinieri

tvt28501@pec.carabinieri.it

Comando Provinciale VV.F.

com.treviso@cert.vigilfuoco.it

Regione Veneto

ambiente@pec.regione.veneto.it

ARPAV - Treviso

daptv@pec.arpav.it

Provincia di Treviso

protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

OGGETTO: Ordinanza n. 40 del 24/10/2022. Misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria.

Per opportuna conoscenza e per quanto di Vostra rispettiva competenza invio in allegato copia della Ordinanza in oggetto.

Distinti saluti.



Responsabile del 4° Servizio
Arch. Gianmario De Biasi

Ordinanza n°
40

COPIA

Del 24/10/2022



COMUNE DI CISON DI VALMARINO

Provincia di TREVISO

OGGETTO: Misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria.

IL SINDACO

Premesso che:

- la Corte di Giustizia dell'Unione Europea con sentenza del 10/11/2020 ha dichiarato che l'Italia, con specifico riferimento al materiale particolato PM₁₀, è venuta meno all'obbligo di far sì che i piani per la qualità dell'aria prevedano misure appropriate affinché il superamento dei valori limite sia il più breve possibile;
- nel dispositivo della sentenza emessa ex art. 258 TFUE la Corte ha accertato che dal 2008 al 2017 l'Italia ha superato in maniera sistematica e continua i valori limite fissati per il PM₁₀ e che il superamento è tuttora in corso e che ciò consentirà alla Commissione di avviare un costante monitoraggio sulla capacità dell'Italia di dare puntuale attuazione alla sentenza;
- le Regioni del Bacino Padano hanno deciso di rafforzare quanto previsto dal Nuovo Accordo di Programma del 2017 con una serie di iniziative omogenee e addizionali rispetto alle esistenti sottoscrivendo il "Piano Straordinario per la qualità dell'aria";
- gli interventi da porre in essere in base al suddetto Piano riguardano tre grandi ambiti: l'agricoltura e la zootecnia, i trasporti e la combustione di biomassa legnosa;
- il Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (CIS) convocato dalla Regione Veneto in data 10/3/2021 ha confermato le azioni previste dal citato Piano;
- il Tavolo Tecnico Zonale (TTZ) convocato dalla Provincia di Treviso il 22/3/2021 ha ribadito la necessità da parte dei Comuni di adottare le misure in oggetto attraverso specifiche ordinanze sindacali;
- il Comune di Cison di Valmarino ha una popolazione inferiore ai 10000 abitanti e non rientra nell'Agglomerato di Treviso;

Visti:

- il Piano Regionale di tutela e Risanamento dell'Atmosfera aggiornato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 19/5/2016;
- la zonizzazione dell'intero territorio provinciale adottata con DGR n. 2130/2012 in cui il Comune di Cison di Valmarino risulta ricadere nella zona *IT0515 Prealpi e Alpi* in attesa della nuova zonizzazione in fase di revisione (DGR n. 1855 del 29/12/2020) e

secondo la quale il Comune di Cison di Valmarino risulterebbe ricadere nella zona *IT0525 Alpi e Prealpi*;

- la L.R. n. 33/1985;
- la L. n. 267/2000;
- l'art. 182, comma 6-bis del D.Lgs. 152/2006;
- il D.Lgs. n. 155/2010;
- la DGR n. 122/2015 "Indicazioni inerenti la combustione dei residui vegetali agricoli e forestali in attuazione dell'art. 182, comma 6-bis del D.Lgs. 152/06;
- DM n. 186 del 7/11/2017 "Regolamento recante la disciplina dei requisiti, delle procedure e delle competenze per il rilascio di una certificazione dei generatori di calore alimentati a biomasse combustibili solide";
- la DGR n. 836 del 6/6/2017 "Approvazione del Nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano;
- la DGR n. 238 del 2/3/2021 "Pacchetto misure straordinarie per la qualità dell'aria in esecuzione della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia europea."
- il "Regolamento Intercomunale di Polizia Rurale" del Comune di Cison di Valmarino;

ORDINA

che fino al 30 aprile 2023 su tutto il territorio comunale sia fatto:

- divieto di combustioni all'aperto di residui vegetali a eccezione di quelle condotte per motivate esigenze fitosanitarie disposte dall'autorità preposta e, comunque, rispettando le dovute misure di sicurezza e adottando le precauzioni stabilite dalla normativa vigente, e fatte salve eventuali deroghe previste dal vigente "Regolamento Intercomunale di Polizia Rurale" del Comune di Cison di Valmarino;
- divieto di utilizzo di generatori di calore alimentati a biomassa, in funzione della certificazione prevista dal decreto ministeriale n. 186/2017:
 - in allerta verde, divieto di installare generatori con una classe di prestazione emissiva inferiore alla classe "4 stelle" e di continuare a utilizzare generatori con una classe di prestazione emissiva inferiore a "3 stelle";
 - in allerta arancione e rossa, divieto di utilizzo dei generatori con una classe di prestazione emissiva inferiore alla classe "4 stelle" in presenza di sistemi di riscaldamento alternativi;
- obbligo di utilizzare, nei generatori di calore a pellet di potenza termica inferiore a 35 kW, pellet che, oltre a rispettare le condizioni previste dell'all. X, parte II. sez. 4, par. 1, lett. d) alla parte V del D.Lgs. 152/06, sia certificato conforme alla classe A1 della norma UNI EN ISO 17225-2 da parte di un Organismo di certificazione accreditato;
- obbligo di abbassamento di 1°C nelle abitazioni e negli edifici pubblici, in condizioni di allerta arancione e rossa.

Il presente provvedimento entra in vigore a partire dal giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Le violazioni alle norme della presente ordinanza, salvo che il fatto non costituisca reato o sia sanzionato da norme speciali, sono punite ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Copia del presente provvedimento verrà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale e nel sito internet comunale e inviata a tutti i settori comunali, nonché ai soggetti sottoelencati:

- a. Provincia di Treviso
- b. ULSS 2
- c. Regione Veneto
- d. ARPAV Dipartimento Provinciale di Treviso
- e. Comando Provinciale dei VV.FF.
- f. Comando Stazione Carabinieri
- g. Comando di Polizia Locale
- h. Comando Stazione Carabinieri Forestale.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.

Contro il presente provvedimento può esser proposto ricorso al TAR del Veneto entro 60 giorni oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Cison di Valmarino 24/10/2022



IL SINDACO
Avv. Cristina Da Soller